

# APPUNTI DAL LAVORO

ANNO 9  
NUMERO 8  
OTTOBRE 2022

**CGIL**

**RAVENNA**



**8 ottobre: manifestazione nazionale per il lavoro**

# Manifestazione nazionale a Roma per il lavoro, il reddito, i diritti

“Italia, Europa, ascoltate il lavoro”, è questo lo slogan che accompagnerà, il prossimo 8 ottobre, la manifestazione nazionale, in programma a Roma, dalle 14,30 in piazza del Popolo. Dal palco prenderà la parola il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini.

La Cgil, in occasione del primo anniversario del vergognoso assalto fascista alla Camera del lavoro della capitale, rilancia le proprie richieste a tutela del mondo del lavoro, per contrastare salari bassi, precarietà dilagante, infortuni sul lavoro, il ritorno alla legge Fornero e per rivendicare sanità pubblica e protezione sociale.

## Le richieste al nuovo governo

Il lavoro esige di essere ascoltato: “Sabato 8 ottobre torneremo in piazza per rivendicare la nostra agenda del lavoro da sottoporre al nuovo governo - commenta la segretaria generale della Cgil di Ravenna, Marinella Melandri -. Servono interventi urgenti per un’Italia in profonda difficoltà. Le urne hanno consegnato alle forze di centrodestra il compito di formare un governo e guidare il Paese. Al nuovo esecutivo porteremo le richieste delle lavoratrici, dei lavoratori, dei precari, dei pensionati.

Chiediamo di superare definitivamente il jobs act e la precarietà del lavoro e di introdurre un salario minimo legato al trattamento economico complessivo dei contratti nazionali. Rivendichiamo una legge sulla rappresentanza per dire basta ai contratti pirata. Accanto a questo, subito, bisogna sostenere il reddito da lavoro dipendente e da pensioni, eroso dall’inflazione e dai costi energetici. Servono risposte immediate per un Paese nel quale si è poveri pur lavorando, perché il lavoro è frammentato, discontinuo, sottopagato, sfruttato nel sistema degli appalti. Nonostante questo, contro il reddito di cittadinanza, uno strumento imperfetto ma indispensabile, è stata



scatenata una caccia ai profittatori che non si è mai vista verso i grandi evasori. Senza interventi immediati in questa direzione, nei prossimi mesi esploderà una bomba sociale dovuta alla sommatoria di inflazione e recessione”.

Melandri ha affrontato la complessità del momento nel corso della partecipatissima assemblea dei delegati e delle delegate (nelle foto in alto e in basso) che si è svolta lo scorso 20 settembre al centro sociale Il Tondo a Lugo, sottolineando l’esigenza di realizzare una riforma fiscale che aumenti il netto in busta paga e che assicuri il principio di progressività e la redistribuzione della ricchezza. “Occorre, inoltre, intervenire sulle pensioni – commenta la segretaria generale -, in caso contrario a gennaio si torna alla legge Fornero. Altro tema cruciale è la sicurezza sul lavoro: chiediamo legalità e sicurezza sul lavoro, chiediamo che venga messa fine alla strage di lavoratori e che cessino immediatamente i tirocini gratuiti e ogni esperienza di apprendimento in contesti lavorativi in cui non sia possibile garantire la sicurezza degli studenti”.

Secondo la segretaria bisogna tornare a investire in istruzione, salute e sistemi di welfare: “Ora più che mai bisogna scegliere il modello pubblico e universalistico e stanziare le risorse necessarie per i bisogni di salute dei cittadini”.



# Il decalogo della Cgil

Nel corso dell'assemblea nazionale delle delegate e dei delegati, che si è svolta a Bologna lo scorso 14 settembre, la Cgil ha presentato un decalogo per rilanciare il Paese attraverso misure di equità sociale e inclusione.

## **Aumentare i salari e difendere i redditi da lavoro e da pensione dall'inflazione, rafforzare la contrattazione e riformare il fisco**

Per la Cgil occorre tutelare e incrementare il potere d'acquisto di salari e pensioni intervenendo anche a livello nazionale ed europeo sulla formazione dei prezzi, fissando un tetto alle bollette e proteggendo l'occupazione. Il trattamento economico della cassa integrazione va integrato, è essenziale introdurre il salario minimo collegato ai Contratti Collettivi e bisogna varare la legge sulla rappresentanza. Per tutelare stipendi e pensioni è necessario "rinnovare i contratti e affermare la centralità della contrattazione per assicurare reddito, diritti e partecipazione". Secondo punto del decalogo è il fisco. La Cgil sollecita la tassazione degli extraprofiti e si oppone sia all'ipotesi della flat tax sia ai condoni. Bisogna invece abbattere l'evasione e l'elusione fiscale che è ormai stabilmente superiore ai 100 miliardi di euro all'anno.

## **Stop alla precarietà e riduzione degli orari di lavoro**

Occorre superare il Jobs Act e le norme che hanno precarizzato il lavoro, abolendo le tipologie di lavoro precario e sottopagato, introducendo un contratto unico d'ingresso a contenuto formativo ed estendendo le tutele ai lavoratori autonomi. Necessaria anche la definizione di un nuovo Statuto dei diritti per tutto il mondo del lavoro", il varo di un "piano per la piena e buona occupazione, in particolare per giovani e donne" e il superamento dei "di-



vari di genere e generazionali". La Cgil chiede di "condizionare i finanziamenti e le agevolazioni pubbliche collegandoli alla stabilità dell'occupazione" e di operare un severo "contrasto alle delocalizzazioni". La Confederazione, inoltre, indica la necessità di "ridurre e redistribuire gli orari di lavoro per una nuova occupazione stabile e per il diritto alla formazione permanente".

## **Il filo della legalità e la sicurezza sul lavoro**

Innanzitutto occorre: estendere, all'intero sistema di appalti e subappalti privati, il rispetto e l'applicazione dei contratti nazionali di settore e delle clausole sociali; contrastare le mafie, lo sfruttamento lavorativo, il caporalato e il lavoro nero. Connessa alla legalità è la drammatica situazione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro italiani. "Basta morti sul lavoro" reclama la Cgil.

## **Nuovo stato sociale e diritti di cittadinanza**

Grande attenzione è dedicata al welfare. La Cgil, anzitutto, ritiene fondamentale "innovare il sistema pubblico e investire attraverso un piano straordinario di assunzioni e di stabilizzazione del personale precario". Mantenendo la piena centralità sia del "servizio sanitario pubblico e universalistico" sia del "sistema pubblico d'istruzione

e conoscenza". Bisogna "garantire una misura universale di lotta alla povertà, come il reddito di cittadinanza" e introdurre la legge sulla non autosufficienza. Netto è il no all'autonomia differenziata. Il sistema previdenziale va modificato radicalmente, superando la riforma Fornero e "ricostruendo un sistema previdenziale pubblico, solidaristico ed equo, che unifichi le generazioni (pensione contributiva di garanzia) e le diverse condizioni lavorative (gravosi, lavoro di cura e delle donne)". Va garantita, inoltre, la flessibilità in uscita a partire da 62 anni o con 41 anni di contributi a prescindere dall'età.

## **Politiche di sviluppo e nuovo intervento pubblico**

La Cgil raccomanda la costituzione di "un'Agenzia per lo sviluppo, dotata di poteri, e di un Fondo speciale per le transizioni ambientale e digitale", allo scopo di "rafforzare gli strumenti di governo delle crisi e delle riconversioni". Serve poi un piano nazionale per "garantire tutela e continuità occupazionale, creazione di nuova occupazione e diritti".

Sempre in tema di sviluppo, la Cgil propone un "piano strategico per l'autonomia energetica, con conseguente e fondamentale accelerazione degli investimenti nelle fonti rinnovabili".

**8 ROMA**  
**OTTOBRE 2022**  
**MANIFESTAZIONE**  
**NAZIONALE**

**CGIL**  
**RAVENNA**

# ITALIA EUROPA

# ASCOLTATE

# IL LAVORO



## AUTOBUS DALLA PROVINCIA DI RAVENNA

**RAVENNA**, CinemaCity - Ore 7:00

**FAENZA**, Piazzale lemca - Ore 7:00

**BAGNACAVALLO**, Rotonda autostrada - Ore 7:00

Prenotazioni al numero **0544 244280** oppure al link [www.cgilra.it/manifestazioni.aspx](http://www.cgilra.it/manifestazioni.aspx)

Inquadra il qr code  
per prenotarti online



**PIAZZA DEL POPOLO**  
**ORE 14,30**

INTERVENTI DI  
**Sindacati internazionali**  
e **Associazioni**

CONCLUSIONI  
**MAURIZIO LANDINI**  
Segretario Generale Cgil

IN DIRETTA SU **Collettiva.it**    

### APP Appunti dal Lavoro

Periodico della Cgil  
provinciale di Ravenna

#### Sede

via Pellegrino Matteucci, 15  
48121 Ravenna  
t. 0544 244 211  
f. 0544 341 92  
[redazione.ravenna@er.cgil.it](mailto:redazione.ravenna@er.cgil.it)

#### Progetto grafico

[www.agenziaimage.com](http://www.agenziaimage.com)

#### Direttore responsabile

Roberto Artioli

#### Redazione

Marcella D'Angelo  
Maura Masotti  
Saverio Monno  
Michela Serventi

#### Impaginazione

Alide Brunetti

#### Stampa

Centro Stampa Cgil

#### Si ringrazia per la collaborazione

Marinella Melandri

Registrato nel Tribunale  
di Ravenna

Distribuzione gratuita

Gli approfondimenti  
sono consultabili sul sito  
[www.cgilra.it](http://www.cgilra.it)

Per tutte le notizie e gli  
aggiornamenti sulla Cgil  
visita la pagina Facebook  
**cgil\_ravenna**